



Uff. II
385

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

N. 333-AGG/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Istituzione di un attestato di merito con relativo nastrino per i servizi di ordine pubblico svolti nell'ambito del Giubileo della Speranza 2025" e dei "XXV Giochi Olimpici invernali" e "XIV Giochi paralimpici invernali Milano-Cortina 2026".

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO 1

MINISTERO DELL'INTERNO



SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO II - AA.GG. e Personale - ARCHIVIO
Prot.: 0130134 del 14/10/2026 Uscita Cod. Amm. m.
Data: 14/10/2026 17:30:32

1) PREMESSA GENERALE

Il Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, con appositi decreti in data 4 settembre 2026 (in allegato 2 e 3), ha dichiarato eventi di particolare entità il "Giubileo della Speranza 2025", i "XXV Giochi Olimpici invernali" e i "XIV Giochi paralimpici invernali Milano-Cortina 2026", ai fini dell'attribuzione dell'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico al personale della Polizia di Stato che abbia partecipato ai relativi servizi di ordine e sicurezza pubblica.

I provvedimenti in questione sono stati adottati ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'interno del 10 novembre 2011 (in allegato 4), istitutivo dell'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico per il personale della Polizia di Stato.

La disposizione citata consente, con riferimento agli eventi di particolare entità, formalmente dichiarati tali dal Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, di prevedere il conferimento dell'attestato al personale che abbia preso parte all'evento per tutta la sua durata ovvero per il periodo minimo individuato nello specifico provvedimento.

Per gli eventi in questione:

- viene introdotta una specifica disciplina per quanto riguarda il **periodo minimo di servizio richiesto**, individuato in **almeno 15 giorni, anche non continuativi**, in considerazione della particolare entità, durata e complessità delle attività di ordine e sicurezza pubblica svolte;
- condizione indispensabile è il requisito dello **svolgimento del servizio senza demerito, documentato da apposita relazione**, requisito meglio dettagliato al successivo paragrafo 4) della presente circolare.

2) GIUBILEO DELLA SPERANZA 2025

Con il primo decreto (allegato 2), il "Giubileo della Speranza 2025", svoltosi dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2026, è stato, come detto, dichiarato evento di particolare entità ai sensi del citato art. 5 del decreto del Ministro dell'interno del 10 novembre 2011.

Il provvedimento prevede il conferimento dell'attestato con nastrino al personale appartenente alle carriere e ai ruoli della Polizia di Stato che, nell'ambito dell'evento, abbia preso parte ai relativi servizi di ordine e sicurezza pubblica, prestati sia nel territorio della Città metropolitana di Roma che nel territorio delle altre Città metropolitane e Province

MINISTERO INTERNO - Segreteria Dipartimento P.S.
Ufficio - Analisi, Coordinamento e Documentazione
Prot.: 0130119 del 14/10/2026 Uscita Cod. Amm. m.
Data: 14/10/2026 17:30:32





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

interessate dagli eventi giubilari, per un periodo di almeno 15 giorni, anche non continuativi.

Il requisito temporale deve essere riferito, dunque, ai periodi di **effettivo impiego** nei predetti servizi e può essere maturato, come indicato, anche mediante **periodi non continuativi**, purché complessivamente pari ad almeno 15 giorni.

Si rappresenta, inoltre, che tra i destinatari del riconoscimento in argomento sono ricompresi **anche gli operatori impiegati nei servizi di protezione e scorta alle Autorità**, ferma restando, comunque, la necessaria sussistenza del citato requisito temporale.

3) XXV GIOCHI OLIMPICI INVERNALI E XIV GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

Con il secondo decreto (**allegato 3**) sono stati considerati eventi di particolare entità, sempre ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'interno del 10 novembre 2011, i **"XXV Giochi Olimpici invernali"**, svoltisi dal **6 al 22 febbraio 2026**, e i **"XIV Giochi paralimpici invernali"**, svoltisi dal **6 al 15 marzo 2026**.

Il riconoscimento è previsto in favore del personale appartenente alle carriere e ai ruoli della Polizia di Stato che abbia preso parte ai relativi servizi di ordine e sicurezza pubblica nelle aree interessate dagli eventi, che sono state individuate nei territori delle seguenti Province/Città metropolitana:

- Milano;
- Bolzano;
- Trento;
- Belluno;
- Sondrio;
- Verona.

Una specifica previsione del decreto riguarda l'inclusione, **ai fini della maturazione del requisito temporale, anche del periodo preparatorio decorrente dal 24 gennaio 2026**.

È stabilito che il periodo minimo di **15 giorni**, anche non continuativi, possa essere maturato **cumulando diversi periodi di servizio svolti nei due eventi**, olimpico e paralimpico.

Si rappresenta, inoltre, che tra i destinatari del riconoscimento in argomento devono ricomprendersi **anche gli operatori impiegati nei servizi di protezione e scorta alle Autorità, nonché il personale della Polizia stradale impiegato nei servizi di scorta e sicurezza della Fiamma Olimpica**, ferma restando, comunque, la necessaria sussistenza del citato requisito temporale.

4) PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO

Ai fini della concessione del riconoscimento al personale avente diritto, si rammenta la procedura indicata nelle circolari che si allegano: n. 559/A/2/765.M.1/21385 del 4 maggio 2012 (**allegato 5**), n. 559/A/2/765.M.1/23381 del 6 novembre 2012 (**allegato 6**), n. 559/A/2/765.M.1/02568 del 18 febbraio 2013 (**allegato 7**) e n. 559/A/2/765.M.1/02358 del 3 febbraio 2014 (**allegato 8**).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Si rappresenta, in particolare, che l'**iter procedurale** prende avvio con la **presentazione di apposita istanza da parte del personale interessato, da consegnare, entro il 10 gennaio 2027, al proprio Ufficio di appartenenza al momento della richiesta, precisando che eventuali istanze presentate oltre tale data devono essere motivate.**

Conseguentemente, gli Uffici devono effettuare una puntuale ricognizione del personale dipendente interessato, verificando il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento del riconoscimento e provvedendo, quindi, a corredare l'istanza dalla seguente documentazione:

- ordine di servizio attestante l'impiego nei servizi di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica per il periodo prescritto;
- relazione sullo svolgimento del servizio senza demerito.

Si precisa che, nella verifica della presenza dei requisiti richiesti, si dovrà tenere conto di **due condizioni**:

- 1) **il raggiungimento del periodo minimo complessivo di 15 giorni, anche non continuativi**: il requisito andrà verificato sulla base della documentazione di servizio, disponibile presso gli Uffici, con particolare riferimento agli ordini di servizio.

Per il **Giubileo della Speranza 2025**, la verifica dovrà tenere conto dell'intero periodo compreso tra il **24 dicembre 2024 e il 6 gennaio 2026**, limitatamente ai servizi di ordine e sicurezza pubblica riconducibili all'evento.

Per i **"XXV Giochi Olimpici invernali"** e i **"XIV Giochi paralimpici invernali"**, come rappresentato, dovrà essere considerato il periodo inerente i servizi di scorta iniziati il **6 dicembre 2025**, quello preparatorio a decorrere dal **24 gennaio 2026**, e i periodi relativi allo svolgimento dei predetti eventi, verificando il **cumulo dei servizi prestati nei due eventi**;

- 2) **lo svolgimento del servizio senza demerito**:

il requisito dovrà essere specificamente **attestato mediante apposita relazione** dell'organo competente alla redazione del rapporto informativo presso l'ultima sede di servizio dell'interessato. A tal proposito si applica la circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 21 giugno 2010, sui criteri di valutazione dell'onorevole servizio, richiesto per il riconoscimento delle onorificenze al personale della Polizia di Stato (**allegato 9**).

Raccolte le domande, gli Uffici di appartenenza provvederanno al loro successivo inoltro, **entro il 10 marzo 2027**, alle **Questure interessate** che espleteranno la fase istruttoria con i seguenti adempimenti:

- **verificare la sussistenza dei requisiti, in presenza dei quali trasmettere solo l'elenco nominativo** del personale avente diritto al riconoscimento ai competenti Servizi di amministrazione attiva¹ della Direzione centrale per le risorse umane (la cui competenza è da individuarsi in relazione al ruolo rivestito dall'interessato durante il periodo di svolgimento del servizio per cui è richiesto il riconoscimento), secondo il formato di cui all'allegata circolare del 18 febbraio 2013;
- **in caso di insussistenza dei requisiti**, trasmetteranno ai citati Servizi di amministrazione attiva **l'intera documentazione, solo dopo aver espletato l'intera procedura prevista dalla dall'art. 10 bis legge 241/90 (che prevede il preavviso di diniego al richiedente) e al termine**

¹ Servizio Funzionari, Servizio Ispettori e Servizio Sovrintendenti, Assistenti e Agenti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

del relativo iter amministrativo, al fine di consentire la redazione del decreto di respingimento a firma del Capo della Polizia.

Le Questure sono pregate di inviare la documentazione ai Servizi di amministrazione attiva entro il 3 maggio 2027.

I citati Servizi provvederanno, dunque, a **redigere i decreti di accoglimento o diniego** (motivandolo adeguatamente), a firma del Signor Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza.

Al fine di assicurare la necessaria uniformità sul territorio nazionale, l'attestato sarà predisposto a cura di questa Direzione centrale.

Si evidenzia che i decreti concessori del Capo della Polizia-Direttore Generale della pubblica sicurezza vengono iscritti a matricola a decorrere dalla data di concessione del riconoscimento. Gli insigniti del riconoscimento possono far uso del nastrino soltanto dopo l'iscrizione a matricola del decreto di concessione.

Nel confidare nella consueta fattiva collaborazione, si prega di dare massima diffusione della presente circolare con i relativi allegati a tutto il personale dipendente della Polizia di Stato, anche a quello temporaneamente assente a vario titolo, con preghiera altresì di sensibilizzare i propri Uffici allo svolgimento in maniera puntuale degli adempimenti previsti dalla presente circolare.

IL DIRETTORE CENTRALE

orgine
A. B. ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLEGATO 1

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO E AUDIT	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E DEI REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI MOTORIZZAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>



ALL. 2

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782, recante “Approvazione del regolamento di servizio dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno del 10 novembre 2011, istitutivo dell’attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico per il personale della Polizia di Stato;
- VISTO in particolare, l’articolo 5 del citato decreto del Ministro dell’interno del 10 novembre 2011, che consente, nel caso di eventi di particolare entità, formalmente dichiarati tali dal Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, il conferimento dell’attestato in argomento al personale che vi abbia preso parte per tutta la durata dell’evento o almeno per un periodo indicato nello stesso provvedimento;
- VISTE le circolari n. 559/A/2/765.M.1/21385 del 4 maggio 2012, n. 559/A/2/765.M.1/21381 del 6 novembre 2012, n. 559/A/2/765.M.1/02568 del 18 febbraio 2013 e n. 559/A/2/765.M.1/02358 del 3 febbraio 2014;
- CONSIDERATO che il “Giubileo della Speranza 2025”, svoltosi dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2026, per durata, rilevanza internazionale, eccezionale afflusso di fedeli e complessità delle connesse esigenze di ordine e sicurezza pubblica, ha richiesto un impegno operativo straordinario e prolungato del personale della Polizia di Stato nella Città metropolitana di Roma e nelle altre Città metropolitane e Province interessate;
- RAVVISATA l’opportunità di attribuire un riconoscimento al personale della Polizia di Stato impiegato in attività operativa durante il “Giubileo della Speranza 2025”;
- RITENUTO quindi, di dover individuare il “Giubileo della Speranza 2025” quale evento di particolare entità, ai sensi dell’art. 5 del citato decreto del Ministro dell’interno del 10 novembre 2011;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Art. 1

(Dichiarazione di evento di particolare entità e conferimento del riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 novembre 2011)

1. L'evento relativo al "Giubileo della Speranza 2025", svoltosi dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2026, è dichiarato evento di particolare entità, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'interno del 10 novembre 2011.
2. Conseguentemente, l'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico è conferito al personale appartenente alle carriere e ai ruoli della Polizia di Stato che, nell'ambito dell'evento di cui al comma 1, ha preso parte ai relativi servizi di ordine e sicurezza pubblica, prestati sia nel territorio della Città metropolitana di Roma, sia nel territorio delle altre Città metropolitane e Province interessate dagli eventi giubilari, per un periodo di almeno 15 giorni, anche non continuativi.

Art. 2

(Disposizioni finali e clausola di invarianza finanziaria)

1. La Direzione centrale per le risorse umane è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.
2. All'attuazione del presente decreto si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 04 SET. 2026

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782, recante “Approvazione del regolamento di servizio dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’interno del 10 novembre 2011, istitutivo dell’attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico per il personale della Polizia di Stato;
- VISTO** in particolare, l’articolo 5 del citato decreto del Ministro dell’interno del 10 novembre 2011, che consente, nel caso di eventi di particolare entità, formalmente dichiarati tali dal Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, il conferimento dell’attestato in argomento al personale che vi abbia preso parte per tutta la durata dell’evento o almeno per un periodo indicato nello stesso provvedimento;
- VISTA** le circolari n. 559/A/2/765.M.1/21385 del 4 maggio 2012, n. 559/A/2/765.M.1/21381 del 6 novembre 2012, n. 559/A/2/765.M.1/02568 del 18 febbraio 2013 e n. 559/A/2/765.M.1/02358 del 3 febbraio 2014;
- CONSIDERATO** che i “XXV Giochi Olimpici invernali” e i “XIV Giochi paralimpici invernali”, svoltisi, rispettivamente, dal 6 al 22 febbraio 2026 e dal 6 al 15 marzo 2026, per rilevanza internazionale, dimensione organizzativa e complessità delle connesse esigenze di ordine e sicurezza pubblica, hanno richiesto un impegno operativo straordinario e prolungato del personale della Polizia di Stato nella Città metropolitana di Milano, nelle Province autonome di Bolzano e Trento e nelle Province di Belluno, Sondrio e Verona;
- RAVVISATA** l’opportunità di attribuire un riconoscimento al personale della Polizia di Stato impiegato in attività operativa durante i “XXV Giochi Olimpici invernali” e i “XIV Giochi paralimpici invernali”;
- RITENUTO** di dover individuare i “XXV Giochi Olimpici invernali” e i “XIV Giochi paralimpici invernali” quali eventi di particolare entità ai sensi dell’art. 5 del citato decreto del Ministro dell’interno del 10 novembre 2011;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Art. 1

(Dichiarazione di evento di particolare entità e conferimento del riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 novembre 2011)

1. Gli eventi relativi ai "XXV Giochi Olimpici invernali", svoltisi dal 6 al 22 febbraio 2026 e i "XIV Giochi paralimpici invernali", svoltisi dal 6 al 15 marzo 2026, sono considerati eventi di particolare entità, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'interno del 10 novembre 2011.
2. Conseguentemente, l'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico è conferito al personale appartenente alle carriere e ai ruoli della Polizia di Stato che, nell'ambito dei due eventi di cui al comma 1, compreso il periodo preparatorio decorrente dal 24 gennaio 2026, ha preso parte ai relativi servizi di ordine e sicurezza pubblica, per un periodo di almeno 15 giorni, anche non continuativi, nonché cumulando diversi periodi svolti nei due predetti eventi.

Art. 2

(Disposizioni finali e clausola di invarianza finanziaria)

1. La Direzione centrale per le risorse umane è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.
2. All'attuazione del presente decreto si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 04 SET. 2026

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Pisani



Il Ministro dell'Interno

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante: "il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza" e, in particolare, l'art. 30, che assegna al Ministro dell'Interno il compito di determinare le caratteristiche delle divise degli appartenenti alla Polizia di Stato, nonché i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso;
- VISTO il D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782, recante: il "regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza" e, in particolare, l'art. 68, che affida al Ministro dell'Interno l'individuazione di distintivi d'onore e di specialità da attribuire al personale della Polizia di Stato;
- VISTO il proprio decreto del 23 settembre 1993, concernente: "distintivi d'onore e di specialità del personale della Polizia di Stato";
- VISTO il proprio decreto 27 aprile 2005, recante: "modifiche ed integrazioni al D.M. 19.2.1992 concernente la divisa ordinaria femminile, il fregio e la fascia per la divisa ordinaria maschile e femminile";
- RAVVISATA l'opportunità di attribuire un riconoscimento al personale della Polizia di Stato impiegato per lunghi periodi in attività operativa diretta al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e/o al suo ripristino;
- RITENUTO, quindi, di dover individuare tale tipo di riconoscimento

DECRETA

art. 1

1. Per il personale della Polizia di Stato, impiegato in servizi di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica di particolare rilievo, è istituito l'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.



Il Ministro dell'Interno

2. L'attestato è conferito al personale di tutti i ruoli della Polizia di Stato impiegato, senza demerito, in servizi di ordine pubblico per un periodo continuativo di almeno trenta giorni.
3. Si prescinde dal suddetto requisito temporale nei confronti di coloro che, nel corso di un servizio di ordine pubblico, siano deceduti o abbiano riportato ferite o mutilazioni o che, nelle medesime situazioni, abbiano contratto malattie riconosciute dipendenti da causa di servizio, per le quali sono stati esentati dai servizi di ordine pubblico.

art. 2

1. La decorazione è concessa, a domanda dell'interessato corredata della relativa documentazione ufficiale attestante i requisiti, dal Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.
2. Nel caso di più riconoscimenti, l'attestato resta unico, ma il nastrino viene completato da una o due barre verticali di color oro, a seconda se le decorazioni sono rispettivamente due o tre. Per riconoscimenti superiori a tre, il nastrino viene completato da tre barre verticali.

art. 3

1. Al personale che ha prestato servizio nei reparti mobili per almeno sette anni senza demerito e che ha preso parte a servizi di ordine pubblico, è concesso l'attestato con relativo nastrino di massimo livello.

art. 4

1. L'attestato ed i vari gradi di nastrino sono raffigurati e descritti nella tavole allegate al presente decreto.
2. Il riconoscimento dell'art. 3 assorbe tutte le tipologie previste all'art. 1.



Il Ministro dell'Interno

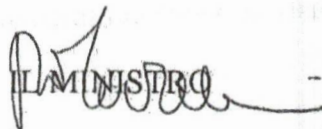
art. 5

Nel caso di eventi di particolare entità, formalmente dichiarati tali dal Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, l'attestato di cui all'art. 1 è conferito a tutto il personale che vi abbia preso parte per tutta la durata dell'evento o almeno per un periodo indicato nello stesso provvedimento.

art. 6

Il Capo della Polizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 10 NOV. 2011,


IL MINISTRO

Il Capo della Polizia

*Visto l'art. 68 del D. P. R. 28 ottobre 1985,
n° 782 ed il relativo decreto ministeriale di attuazione*

Conferisce

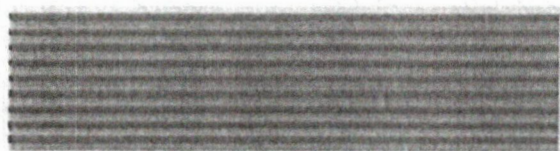
al

*Il presente attestato con Nastrino per Lungo Impiego
nei Servizi di Tutela dell'Ordine Pubblico*

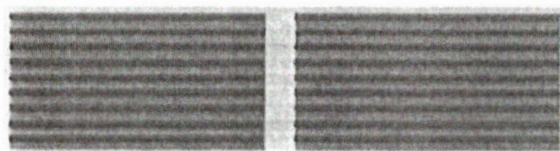
Roma, li

Il Capo della Polizia

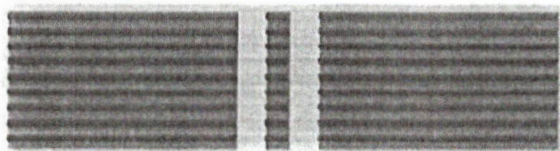
NASTRINO LUNGO IMPIEGO NEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO



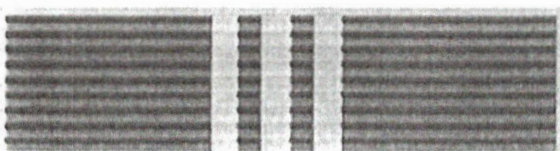
I Livello
(1 riconoscimento)



II Livello
(2 riconoscimenti)



III Livello
(3 riconoscimenti)



IV Livello
(più di 3 riconoscimenti)

ALL. 5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N.559/A/2/ 465.H.1/21385

Roma, - 4 MAG. 2012

ALLEGATO 1

OGGETTO: Istituzione attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.
Circolare esplicativa.

MESSAGGISTICA CERTIFICATA

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO"	<u>ROMA</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE"	<u>ROMA</u>
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NETTUNO</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

e, per conoscenza

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER
LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER
LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Servizio Affari di Prefettura AOSTA
- AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE
DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

Il nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico è un riconoscimento che attesta pubblicamente i meriti conseguiti per l'impiego nei servizi di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica. Per la descrizione e le dimensioni del nastrino vedasi allegato I.

I requisiti per il conferimento del riconoscimento sono:

- a) compimento del periodo minimo di servizio richiesto per ciascuna tipologia di riconoscimento;
- b) effettuazione del servizio senza demerito risultante da un'apposita relazione, redatta nell'ultima sede di servizio dell'interessato dall'organo competente alla redazione del rapporto informativo.

I documenti richiesti a corredo dell'istanza sono:

1. ordine di servizio attestante l'impiego nei servizi di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica per il periodo prescritto e secondo le modalità previste dal decreto;
2. relazione sullo svolgimento del servizio senza demerito.

Gli interessati devono inoltrare specifica istanza, corredata dalla documentazione, per il tramite degli Uffici in cui prestano servizio, che provvedono al successivo inoltro alla locale Questura.

La Questura, per le qualifiche da agente ad ispettore superiore e per quelle equiparate dei ruoli che espletano attività tecnico-scientifica o tecnica, cura l'istruttoria per il conferimento del riconoscimento e verifica, con l'ente matricolare competente, i presupposti per la concessione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Quindi, trasmette ai rispettivi Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane tutta la documentazione, corredata dal parere e dal decreto di concessione o di eventuale diniego, opportunamente motivato, per la firma del Capo della Polizia.

In caso contrario, trasmette il rigetto dell'istanza all'Ufficio in cui presta servizio il richiedente, motivando il respingimento.

Per gli appartenenti ai ruoli dei dirigenti e dei direttivi, sia del ruolo che espleta attività di polizia che per quelli tecnico-professionali della Polizia di Stato, la Questura verifica i presupposti per la concessione del riconoscimento e trasmette la documentazione per l'accoglimento o il respingimento dell'istanza ai rispettivi Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane, che, quale ente matricolare competente, procede alla relativa istruttoria ed alla redazione del decreto di concessione o all'eventuale diniego.

I decreti del Capo della Polizia concessori del riconoscimento vengono iscritti a matricola a decorrere dalla data di concessione del riconoscimento.

Gli insigniti del riconoscimento possono far uso del nastrino soltanto dopo l'iscrizione a matricola del decreto di concessione.

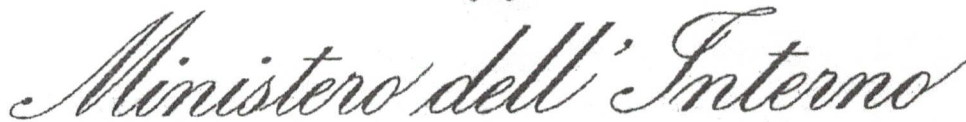
Possono ottenere il riconoscimento gli appartenenti a tutti i ruoli della Polizia di Stato impiegati, senza demerito, in servizi di ordine pubblico per un periodo continuativo di almeno trenta giorni.

Si prescinde dal requisito temporale nei confronti di coloro che, nel corso di un servizio di ordine pubblico, siano deceduti o abbiano contratto malattie riconosciute dipendenti da causa di servizio, per le quali sono stati esentati dai servizi di ordine pubblico.

Le segnalazioni per il conferimento del riconoscimento a coloro che, nel corso di un servizio di ordine pubblico, siano deceduti debbono essere trasmesse dall'ultimo ufficio di appartenenza del dipendente alla locale Questura, che cura l'istruttoria secondo le modalità già descritte. In tal caso il riconoscimento è concesso alla memoria.

Possono essere, altresì, insigniti gli appartenenti a tutti i ruoli della Polizia di Stato che abbiano prestato servizio nei reparti mobili per almeno sette anni senza demerito e che abbiano preso parte a servizi di ordine pubblico. In tal caso il riconoscimento conseguito assorbe tutti gli altri. Le istanze degli interessati, presentate agli Uffici in cui prestano servizio, sono inoltrate, unitamente ai necessari riscontri matricolari, alla locale Questura secondo le modalità già descritte.

Non è consentito il conferimento di più riconoscimenti per lo svolgimento dello stesso servizio.



Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Marianelli

57



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, 6 novembre 2012

OGGETTO: Istituzione attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.

MESSAGGISTICA CERTIFICATA

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

e, per conoscenza

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA
"VATICANO"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA
"SENATO DELLA REPUBBLICA"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA
"CAMERA DEI DEPUTATI"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA
"PALAZZO CHIGI"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA
"VIMINALE"

ROMA

• AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA
SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

• AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE
DI POLIZIA DI FRONTIERA

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA FERROVIARIA

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI
DELLA POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI
ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA

LORO SEDI

07/11/2012

INITIATO TRAMITE H.I.C.

1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFIGLI DELLA POLIZIA DI STATO NETTUNO
- AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Servizio Affari di Prefettura AOSTA
- AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

~~~~~

Si fa riferimento e seguito alla circolare n.559/A/2/765.M.1/21385 del 4 maggio u.s., relativa all'istituzione dell'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.

Al riguardo, attesa la necessità di snellire la procedura di concessione del riconoscimento in oggetto, le SS.LL. non dovranno trasmettere ai competenti Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane tutto il carteggio relativo alle richieste di concessione, ma solo l'elenco nominativo degli aventi diritto, atteso che l'istruttoria relativa rientra nelle competenze delle SS.LL..

Nello stesso principio, nel caso che non sussistano i requisiti necessari per la concessione del riconoscimento, le SS.LL. attiveranno la procedura prevista dall'art. 10 Bis della Legge n. 241/90, che prevede il preavviso di diniego al richiedente e, solo al termine dell'iter amministrativo, invieranno l'intera documentazione ai competenti Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane, che provvederanno a redigere il decreto di diniego a firma del Signor Capo della Polizia.

Al fine di assicurare la necessaria uniformità sul territorio nazionale, l'attestato sarà predisposto a cura della Direzione Centrale per le Risorse Umane e distribuito in congruo numero.

IL DIRETTORE CENTRALE

M. Mone

RC/rb



ALL. 7

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.559/A/2/765.M.1/02568

Roma, 18 febbraio 2013

OGGETTO: Istituzione attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.

MESSAGGISTICA CERTIFICATA

ALLEGATO N.1

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

*e, per conoscenza*

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA  
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA  
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"VATICANO"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"SENATO DELLA REPUBBLICA"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"CAMERA DEI DEPUTATI"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"PALAZZO CHIGI"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"VIMINALE"

ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA  
SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE  
DI POLIZIA DI FRONTIERA

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA FERROVIARIA

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI  
DELLA POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI  
ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA

LORO SEDI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI  
DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,  
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI  
TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E  
CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA  
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO  
DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A  
CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO  
DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI  
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO NETTUNO
- AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE - UFFICI  
TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER  
LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER  
LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA  
*Servizio Affari di Prefettura* AOSTA
- AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI  
SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

POLIZIA DI STATO

Questura Di Roma

Digitare il nome dell'Ufficio scrivente

Elenco dei dipendenti assegnatari del nastrino di lungo impiego nei servizi di tutela dell'ordine pubblico

| Grado | Cognome             | Nome  | D. Nascita  | Reparto    | Livello              |   |
|-------|---------------------|-------|-------------|------------|----------------------|---|
| 1     | Vice Sovrintendente | Rossi | Mario Luigi | 25/03/2003 | Corrmissariato Trevi | 3 |

Digitare il Grado del dipendente, secondo le abbreviazioni riportate di seguito

Digitare il Cognome esatto del dipendente

Digitare il Nome esatto del dipendente

Digitare la Data di Nascita del dipendente, che può essere immessa, senza delimitatori, nel formato GGMMAAAA (otto cifre)

Digitare il Reparto di servizio del dipendente

Digitare il Livello conseguito

**Note:**

Ai fini del funzionamento del presente foglio verificare che le macro siano abilitate:  
*Menu Strumenti - Macro - Protezione* (impostare su basso)

Si prega di digitare le generalità del dipendente con la **massima attenzione**, in quanto verranno così riportate sul decreto di conferimento e sul diploma di attestazione.

Digitare liberamente in minuscolo, le iniziali verranno convertite in maiuscolo automaticamente.

AGente  
 AGente Scelto  
 ASSistente  
 Assistente Capo  
 Vice Sovrintendente  
 SOvrintendente  
 Sovrintendente Capo  
 Vice Ispettore  
 ISpettore  
 Ispettore Capo  
 ISpettore Superiore  
 Operatore Tec.  
 Operatore Tec. Scelto  
 COllaboratore Tec.  
 Collaboratore Tec. Capo  
 Vice Revisore Tec.  
 REvisore Tec.  
 Revisore Tec. Capo  
 Vice Perito Tec.  
 PERito Tec.  
 Perito Tec. Capo  
 Perito Tec. Superiore

ALL. 8



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.5591/A/2/765.M.1/ 02358

Roma, 3 febbraio 2014

OGGETTO: Istituzione attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.

MESSAGGISTICA CERTIFICATA

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI  
*e, per conoscenza*

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA  
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA  
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"VATICANO" ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"SENATO DELLA REPUBBLICA" ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"CAMERA DEI DEPUTATI" ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"PALAZZO CHIGI" ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA  
"VIMINALE" SEDE

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA  
SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE  
DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI  
ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI  
DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,  
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI  
TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E  
CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA  
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO  
DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A  
CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO  
DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI  
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO NETTUNO
- AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE - UFFICI  
TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER  
LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER  
LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA  
*Servizio Affari di Prefettura* AOSTA
- AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI  
SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Si fa seguito alle circolari n.559/A/2/765.M.1/21385 del 4 maggio 2012, n.559/A/2/765.M.1/23381 del 6 novembre 2012 e n.559/A/2/765.M.1/02568 del 18 febbraio 2013, relative all'istituzione dell'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico.

Continuano a pervenire richieste di chiarimenti per difficoltà interpretative di ordine procedurale per il conferimento dell'attestato, per le quali si rappresenta che :

- il D.M. 10.11.2011, istitutivo dell'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico, volutamente non prevede un *dies a quo*, vale a dire un giorno dal quale inizia a decorrere il termine di validità per la maturazione dei requisiti ai fini della concessione del riconoscimento in parola, proprio per ampliarne l'ambito di applicazione;
- nell'ipotesi residuale in cui l'ufficio di appartenenza non sia in grado di rinvenire alcuna documentazione attestante il servizio di O.P., è ammessa la "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" da parte dell'interessato;
- in merito ai criteri di valutazione del servizio svolto "senza demerito", si applica la circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane n.333/C/2/9008/B/2010, datata 21 giugno 2010, sull'onorevole servizio;
- si confermano le disposizioni impartite con precedenti circolari in ordine all'istruttoria delle domande a cura delle Questure, le cui risultanze andranno trasmesse ai competenti Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane per l'adozione del provvedimento finale a firma del Signor Capo della Polizia. Con specifico riferimento alle sole istanze per le quali si procederà con diniego, dovrà essere trasmesso l'intero carteggio relativo al rigetto e, salvo diverso avviso degli Uffici centrali, le SS.LL. provvederanno a notificare gli interessati dell'intendimento di adottare un provvedimento negativo.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- il riconoscimento non è previsto per il personale in pensione, salvo che i dipendenti abbiano presentato l'istanza prima di cessare dal servizio;
- gli *"eventi di particolare entità"*, previsti dall'art. 5 del D.M. 10.11.2011, sono solo quelli dichiarati tali dal Signor Capo della Polizia dopo l'entrata in vigore del decreto ministeriale; devono intendersi esclusi, pertanto, anche i *"grandi eventi"* avvenuti in precedenza e dichiarati tali con D.P.C.M.;
- i *"servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"* contemplati nell'art. 1 del D.M. 10.11.2011 sono quelli relativi alla stessa tipologia di servizio e di durata pari ad almeno 30 giorni continuativi; non rilevano, quindi, ai fini dell'attestato di cui trattasi, due o più servizi svolti per differenti esigenze di O.P., anche se la loro durata complessiva raggiunga o superi i trenta giorni;
- per *"esenzione dai servizi di ordine pubblico"* deve intendersi unicamente l'esenzione permanente dai servizi di O.P.;
- analogamente alla concessione degli attestati di pubblica benemerenzza rilasciati dal Dipartimento per la Protezione Civile, nel caso in cui siano effettuati più servizi di O.P., il riconoscimento del livello di nastrino superiore assorbe quelli di livello inferiore.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL., demandando eventuali emergenti criticità a diretti contatti con gli organismi centrali dipartimentali.

IL DIRETTORE CENTRALE

ruzzi



ALL. 9

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

333/C/2/9008-B/2010

ROMA, 21 GIU. 2010

Oggetto: D.M. 5 giugno 1990. Criteri di valutazione dell'onorevole servizio richiesto per il riconoscimento delle onorificenze al personale della Polizia di Stato.

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE  
GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI  
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,  
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI  
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA

e, per conoscenza:

- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
CON FUNZIONI VICARIE ROMA



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E  
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA

ROMA

---



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

333/C/2/9008-B/2010

ROMA,

Oggetto: D.M. 5 giugno 1990. Criteri di valutazione dell'onorevole servizio richiesto per il riconoscimento delle onorificenze al personale della Polizia di Stato.

|                                                                                                                                                                            |                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| - AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA                                                                                                                                       | <u>LORO SEDI</u> |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI                                                                                                                       | <u>BOLZANO</u>   |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI                                                                                                                       | <u>TRENTO</u>    |
| - AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA                                                                                                            | <u>AOSTA</u>     |
| - AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA                                                                                                                                       | <u>LORO SEDI</u> |
| -AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE<br>DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA<br>CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA<br>PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | <u>ROMA</u>      |
| -AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI<br>PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO                                                                                            | <u>ROMA</u>      |
| -AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI<br>PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO<br>DELLA REPUBBLICA                                                                          | <u>ROMA</u>      |
| -AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI<br>PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI                                                                                 | <u>ROMA</u>      |
| -AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI<br>PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL<br>CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI                                            | <u>ROMA</u>      |
| -AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI<br>PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"                                                                                            | <u>ROMA</u>      |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI<br>PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA                                                                               | <u>PALERMO</u>   |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI<br>POLIZIA STRADALE                                                                                                               | <u>LORO SEDI</u> |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DI DEI COMPARTIMENTI DI<br>POLIZIA FERROVIARIA                                                                                                         | <u>LORO SEDI</u> |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE POLIZIA FRONTIERA                                                                                                                           | <u>LORO SEDI</u> |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI<br>POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI                                                                                      | <u>LORO SEDI</u> |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA<br>POLIZIA DI STATO                                                                                                           | <u>LORO SEDI</u> |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI<br>INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA                                                                                                 | <u>LORO SEDI</u> |
| -AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO<br>DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO                                                                  | <u>ROMA</u>      |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA<br>POLIZIA DI STATO                                                                                                             | <u>LORO SEDI</u> |



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- |                                                                                                                             |                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| -AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E<br>SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO                                              | <u>LA SPEZIA</u>  |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI<br>PREVENZIONE CRIMINE                                                                      | <u>LORO SEDI</u>  |
| -AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,<br>DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO<br>DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LORO SEDI</u>  |
| -AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE<br>DELLA POLIZIA DI STATO                                               | <u>NAPOLI</u>     |
| -AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E<br>PATRIMONIALI                                                         | <u>LORO SEDI</u>  |
| -AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE<br>TELECOMUNICAZIONI                                                                         | <u>LORO SEDI</u>  |
| -AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA<br>POLIZIA DI STATO                                                              | <u>LORO SEDI</u>  |
| -AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA<br>REGIONALI ED INTERREGIONALI V. E. C. A.                                       | <u>LORO SEDI</u>  |
| - AL SIGNOR DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E<br>CENTRO RACCOLTA ARMI                                                          | <u>SENIGALLIA</u> |



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

333/C/2/9008-B/2010

Roma,

Oggetto: D.M. 5 giugno 1990 - criteri di valutazione dell'onorevole servizio richiesto per il riconoscimento delle onorificenze al personale della Polizia di Stato.

~~~~~

Il D.M. 5 giugno 1990, emanato in applicazione dell'art. 69 del Regolamento di Servizio dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con d.P.R. 28.10.1985, n. 782, ha istituito, per il personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, tra gli altri, i seguenti riconoscimenti: medaglia al merito di servizio, croce per anzianità di servizio, medaglia al merito di lunga navigazione e medaglia di lunga navigazione aerea.

Preliminarmente, appare opportuno evidenziare che l'attività istruttoria volta al rilascio delle predette onorificenze è svolta dai competenti Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane per i ruoli dei dirigenti, direttivi ed ispettori e qualifiche equiparate dei ruoli tecnici e professionali, mentre, per quanto concerne i ruoli dei sovrintendenti, assistenti ed agenti e corrispondenti qualifiche tecnico-professionali, tale attività è demandata agli Uffici territoriali (fatta eccezione per le medaglie di lunga navigazione), essendo stato individuato nel Prefetto l'autorità che rilascia i detti riconoscimenti.

Riguardo ai presupposti per il conferimento, si evidenzia che l'art. 3 del D.M. 5.6.1990 richiede, quale requisito necessario comune a tutte le predette onorificenze, l'"aver prestato onorevole servizio nell'Amministrazione della P.S. Il requisito deve risultare... da un'apposita relazione redatta nell'ultima sede di servizio dell'interessato dall'organo competente alla redazione del rapporto informativo."

L'art. 4 richiede, poi, limitatamente al rilascio delle medaglie al merito di servizio, l'ulteriore requisito di aver maturato un periodo di direzione di unità organizzative od operative o di incarichi equipollenti, questi ultimi specificati e distinti per i diversi ruoli dal successivo articolo 5.

L'art. 5 prevede, inoltre, per il solo personale appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti, l'equipollenza, ai fini della concessione delle predette onorificenze, tra l'aver ricoperto incarichi di comando ed il possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- non aver riportato nell'ultimo quinquennio sanzioni disciplinari più gravi del richiamo scritto;
- non aver riportato nell'ultimo decennio sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione.

Orbene, tale requisito, la cui equipollenza è stabilita soltanto ai fini del rilascio delle medaglie al merito di servizio e con esclusivo riferimento al requisito relativo allo svolgimento di incarichi di comando, è stato finora utilizzato come criterio generale di valutazione dell'onorevole servizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tuttavia, il decreto ministeriale del 1990 e la connessa circolare esplicativa del 6 dicembre 1991, non prevedono alcun criterio in virtù del quale operare la valutazione sull'onorevole servizio reso.

In altri termini, ai fini della valutazione di quest'ultimo, si è fatto, finora, riferimento non solo a quanto riportato nella relazione redatta dall'organo competente alla redazione del rapporto informativo (come previsto dal D.M.), ma anche alla verifica dell'assenza di sanzioni disciplinari, secondo i predetti criteri.

Come conseguenza è stato ritenuto "*servizio onorevole*" anche quello prestato da dipendenti che, pur non avendo riportato, nel quinquennio o nel decennio precedente l'istanza di riconoscimento dell'onorificenza, rispettivamente sanzioni disciplinari più gravi del richiamo scritto o più gravi della deplorazione, hanno tuttavia riportato numerose ed anche gravi sanzioni disciplinari nel corso dell'intera carriera lavorativa nella Polizia di Stato.

Si ritiene, pertanto, che tale criterio di valutazione dell'onorevole servizio, derivante da un'errata interpretazione del D.M. del 1990, vada modificato ed interpretato in modo da evitare che le onorificenze della Polizia di Stato siano concesse anche a dipendenti che, con i loro comportamenti, anche reiterati e/o lontani nel tempo, abbiano leso il prestigio ed il decoro dell'Amministrazione della P.S.

Il requisito dell'onorevole servizio andrà valutato, quindi, facendo riferimento al comportamento tenuto dal personale durante il periodo di servizio svolto nei ruoli della Polizia di Stato.

Appare quindi più equo, per le finalità esposte, ampliare il periodo di "osservazione" per la valutazione dei precedenti disciplinari e penali, individuando al tempo stesso degli automatismi di verifica in grado di assicurare una univocità di valutazione dell'onorevole servizio.

La "*ratio*" di questa interpretazione è quella di "valorizzare" i riconoscimenti per merito e per anzianità di servizio per il personale della Polizia di Stato atteso che, finora, si è assistito, invece, ad una sostanziale "inflazione" di detti titoli, rilasciati anche in presenza di condanne penali o di gravi provvedimenti disciplinari.

Nel silenzio del D.M. in merito alla nozione di "onorevole servizio", cioè di servizio esente da ogni censura, appare, pertanto, opportuno valutare tale requisito sulla base dei sotto elencati criteri.

Per quanto riguarda i precedenti disciplinari si ritiene che:

1. nel caso in cui il richiedente abbia riportato, nel corso di tutta la carriera, la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio, attesa la particolare gravità della sanzione e dei pregiudizievoli riflessi economici, giuridici e previdenziali che essa comporta, si ritiene che



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- il requisito dell'onorevole servizio non possa configurarsi, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 87 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
2. nel caso in cui il richiedente abbia riportato la sanzione disciplinare della deplorazione o della pena pecuniaria nei venti anni precedenti l'istanza di concessione dell'onorificenza, il requisito dell'onorevole servizio può considerarsi presente solo se è intervenuta la riabilitazione;
 3. nel caso in cui il richiedente abbia riportato una o più sanzioni disciplinari non superiori al richiamo scritto nei venti anni precedenti l'istanza, il requisito dell'onorevole servizio può considerarsi presente se è intervenuta la riabilitazione. Nell'ipotesi in cui quest'ultima non sia stata richiesta, la valutazione andrà operata, da parte dell'autorità competente alla concessione, sulla base del numero di precedenti disciplinari, delle motivazioni degli stessi e della loro collocazione temporale, nonché sui precedenti di servizio del richiedente.

Per quanto concerne i procedimenti penali a carico, si ritiene che possa escludersi la sussistenza dell'onorevole servizio, senza alcun limite temporale, per:

- a. coloro che abbiano riportato una condanna per uno dei delitti contro l'ordine pubblico ovvero per uno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione o per uno dei reati previsti dal T.U. del 9 ottobre 1990, n. 309;
- b. coloro che abbiano riportato una condanna per uno dei delitti contro la personalità dello Stato o contro la fede pubblica, ovvero per un delitto commesso con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera a);
- c. coloro che abbiano riportato condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- d. coloro nei cui confronti il Tribunale ha applicato, anche se con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

Si ritiene, inoltre, che in tutti i casi di condanna definitiva per una ipotesi diversa da quelle di cui sopra, ovvero in tutte le ipotesi in cui il procedimento penale si concluda con una pronuncia diversa da una assoluzione con formula piena (es.: prescrizione, sentenza di assoluzione perché il fatto non costituisce reato, etc...) sia necessaria una prudente valutazione dell'onorevole servizio basata sui precedenti di servizio del richiedente, sulla gravità dei fatti oggetto del procedimento penale e sulla loro collocazione nel tempo.

Si evidenzia, al riguardo, che tale ultima valutazione andrà operata solo nelle ipotesi in cui alla conclusione del procedimento penale non sia seguita una sanzione disciplinare. In tale ultimo caso, infatti, si applicheranno i criteri di valutazione dell'onorevole servizio indicati nel caso di presenza di sanzioni disciplinari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Si ritiene, infine, che nelle ipotesi in cui le istanze di rilascio delle onorificenze siano avanzate da chi si trovi sottoposto a procedimento penale (abbia assunto la veste di imputato ex art. 60 c.p.p. e 405 c.p.p.) il procedimento amministrativo in questione deve essere sospeso in attesa della conclusione di quello penale.

Nell'attendersi alle direttive impartite, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

Roma, 21 GIU. 2010

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manginelli